

# Ricerca, Milano-Bicocca investe 720 mila euro sui giovani



**redazione open innovation**

*(Regione Lombardia)*

Publicato il 01/09/2020



I giovani ricercatori rappresentano il futuro del mondo scientifico in Italia, ma non solo. Sostenere concretamente i loro progetti e la possibilità di dedicarsi alla ricerca nei primi anni di carriera è un passo fondamentale per mettere le basi dei prossimi passi in ambito scientifico e innovativo. Una lungimiranza che ha avuto l'Università Milano-Bicocca attraverso il bando "Bicocca Starting Grants" destinato ad assegnisti di

ricerca dell'Ateneo: il primo grant interno a un ateneo così consistente, in Italia, e rivolto esclusivamente a questa platea.

L'Università ha destinato infatti a questo bando un investimento da 720 mila euro proprio per promuoverne progetti di ricerca interdisciplinari e sostenere i giovani ricercatori in modo concreto nei primi anni della carriera.

La somma complessiva verrà ripartita per finanziare **otto progetti di ricerca**, della durata di dodici mesi, per un valore massimo di 60 mila euro l'uno e per sostenere, trascorso il primo anno, il rinnovo dei quattro progetti ritenuti scientificamente più rilevanti per le attività svolte e per la capacità del gruppo proponente di raccogliere ulteriori finanziamenti da enti terzi.

La portata innovativa di questo bando è ben rappresentata dalle parole di Guido Cavaletti, il prorettore alla Ricerca dell'Università di Milano-Bicocca: *“Diamo vita a una sorta di incubatore per **le migliori idee di ricerca e innovazione** dei nostri assegnisti. Ci rivolgiamo quindi a giovani che non sono più studenti perché hanno già conseguito il dottorato ma che **non sono ancora ricercatori di ruolo**. Il nostro obiettivo è dare loro fiducia e sostegno, perché possano mettersi in gioco per sviluppare un loro progetto in totale autonomia”*.